

Approvate le disposizioni attuative per la formazione del Responsabile tecnico per la Meccatronica

La Regione Emilia Romagna ha approvato le disposizioni attuative per la formazione professionale del responsabile tecnico (RT) per l'attività di meccatronica.

La legge n. 224/2012 che aveva modificato la legge 122/1992 in materia di autoriparazione, aveva, infatti, individuato l'attività di meccatronica, che sostituisce, accorpandole, le attività di meccanica e motoristica e di elettrauto.

La norma nazionale prevede che le Regioni adeguino i corsi di formazione rivolti ai responsabili tecnici di autoriparazione alle nuove disposizioni, previa definizione di livelli minimi comuni, mediante accordo in Conferenza Stato Regioni che fu stipulato in data 12/06/2014.

La durata minima del percorso formativo individuato dalla Regione è di 40 ore, con obbligo di frequenza dell'80%. Ai fini della partecipazione al corso è possibile il riconoscimento di crediti formativi. Il corso si conclude con una "prova di verifica" per accertare l'acquisizione delle competenze tecnico professionali; la prova finale è costituita da una parte teorica e da una pratica, quest'ultima consiste nella simulazione di una situazione lavorativa.

Al superamento della prova di verifica finale con esito positivo, è rilasciato l'Attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento" valido per la qualificazione professionale del RT meccatronico di autoriparazione, di cui all'art. 3, comma 2, della L. 224/2012.

"Attendavamo da tempo questo provvedimento" dice Daniele Dondarini Responsabile CNA Servizi alla Comunità dell'Emilia Romagna "per consentire a meccanici ed elettrauto, che non potessero dimostrare di aver esercitato entrambe le attività in passato, di poter acquisire il requisito per iscriversi ai nuovi elenchi dei meccatronici".